

**Giornate IAT 2019
19.a edizione**

***3-4-5 Maggio 2019
Assisi***



Io e l'altro: distanze, vicinanze, incontri

**Sede delle Giornate:
Agriturismo Colle degli Olivi
via San Potente, 21
06081 ASSISI (PG)**

*Le giornate prevedono il riconoscimento delle ore richieste ai fini della
Certificazione per l'esame EATA*

L'altro da me: *distanza* che è confine, definizione di me, spazio e tempo; *vicinanza* che è calore e protezione, a volte ostacolo e limite, specchio in cui mi posso riconoscere, talvolta con piacere talvolta con fastidio. Gli *incontri* sono occasione, curiosità, timore. La presenza dell'altro è necessità, inevitabile: al tempo stesso, l'altro costringe alla continua ricerca di un linguaggio che ci unisca, che permetta di mettere in comune le differenti prospettive sulla realtà. Questa ricerca è viaggio verso l'altro, è costante tensione nel confronto tra ciò che ci è familiare e ciò che è estraneo, tra bisogno di rassicurazione e bisogno di crescita.

L'epoca in cui viviamo ci sta proponendo nuove sfide in tal senso. Da un lato le tecnologie mediatiche, la maggiore facilità di accesso agli spostamenti, una economia sempre più globalizzata allargano le potenzialità di scambio interculturale. Dall'altro, assistiamo a fenomeni migratori che sfidano la società a reagire senza attivare atteggiamenti di esclusione e di rifiuto. La comprensione di ciò che è a noi estraneo diventa necessario per la scelta tra l'apertura all'altro e la chiusura difensiva in una solitudine falsamente rassicurante.

Su questi temi si concentreranno i lavori delle Giornate IAT nell'edizione del 2019. Il nostro scopo sarà lavorare su come comunichiamo, sulla multiculturalità nei luoghi professionali, quale modello di comunicazione utilizziamo e che cosa è vincente in una comunicazione che trasmette la multiculturalità come valore e ricchezza generativa.

Come consueto, alcune relazioni approfondiranno i temi dai diversi punti di osservazione dei campi applicativi dell'analisi transazionale, focalizzando l'importanza della dimensione multiculturale nel lavoro clinico, nell'educazione e formazione, nel funzionamento dei sistemi organizzativi e dei sistemi sociali. I temi poi saranno ulteriormente approfonditi nei lavori nei piccoli gruppi, lavori che costituiscono, nella nostra intenzione, la sintesi della elaborazione dell'intero percorso formativo.

La città di Assisi sarà cornice degna per la sua storia, per le intense suggestioni dei suoi spazi e dei suoi monumenti, per il ruolo che ha da secoli rivestito nell'immaginario come luogo di incontri di diversità e di accoglienza. Sede attuale di incontri interconfessionali, di eventi di aggregazione e di scambi interculturali, patrimonio mondiale dell'UNESCO per la sua architettura, per la ricchezza delle sue opere artistiche e la bellezza del suo contesto naturale, siamo convinti possa costituire lo scenario adatto per i nostri lavori.

Come ormai di abitudine, i lavori saranno preceduti da una iniziativa culturale ispirata sia al tema dell'incontro che al luogo.

(Saranno presentati interventi, tra gli altri, di Luca Fornari, Antonella Fornaro, Cesare Fregola, Achille Miglionico, Beatrice Roncato, Eva Sylvie Rossi).